



Comune di Loro Piceno

Provincia di Macerata

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUM. 23 DEL 27-03-2021

Oggetto: PIANO ANTICORRUZIONE E PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L' INTEGRITA' 2021/2023

L'anno duemilaventuno addì ventisette del mese di marzo alle ore 11:00, nella Residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per trattare, tra l'altro dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

Paoloni Robertino	SINDACO	P
MUCCI FABRINA	VICE SINDACO	P
PISANI FABIO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti 0

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Paoloni Federica

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Paoloni Robertino in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che con la legge 6 novembre 2012, n. 190, sono state emanate le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, introducendo così anche nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione della corruzione, il cui aspetto caratterizzante consiste nell'articolazione del processo di formulazione e attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione su due livelli.

Dato atto che:

- ad un primo livello, quello "nazionale", il D.F.P. predispose, sulla base di linee di indirizzo adottate da un Comitato Interministeriale, il P.N.A. poi approvato dalla C.I.V.I.T. (ora A.N.A.C.), individuata dalla legge quale Autorità nazionale anticorruzione.
- al secondo livello, quello "decentrato", ogni Amministrazione Pubblica definisce un proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) che, sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A., effettua l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente indica gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Il predetto assetto normativo è stato poi completato con l'emanazione dei seguenti decreti attuativi:

- Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190, approvato con il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235;
- riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, in attuazione di commi 35 e 36 dell'articolo 1 della l. n. 190 del 2012 - Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti Privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 - decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 in attuazione dell'articolo 54 del D.Lgs. n. 165 del 2001, come sostituito dalla L. n. 190.
- A seguito delle modifiche introdotte con il D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni dalla legge n. 114/2014, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, in data 28 ottobre 2015, ha approvato l'aggiornamento del PNA. (Determinazione n. 12 del 28/10/2015 - rif. Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione).
- La legge 190/2012 impone alle singole amministrazioni l'approvazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC)
- L'ANAC, nell'adunanza del 28 dicembre 2016, con la delibera n. 1310, ha approvato in via definitiva le «Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016. In tale deliberazione, tra l'altro, si evidenzia che "tra le modifiche più importanti del d.lgs. 33/2013 si registra quella della piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, ora anche della trasparenza (PTPCT) come già indicato nella delibera n. 831/2016 dell'Autorità sul PNA 2016".
- Il 3 agosto 2016 l'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con la deliberazione numero 831 ha approvato il *Piano nazionale anticorruzione 2016* (PNA).

- Il 22 novembre 2017 l'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con la deliberazione numero 1208 ha approvato l'aggiornamento del *Piano nazionale anticorruzione* (PNA) per l'anno 2017.
- Il 21 novembre 2018 l'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con la deliberazione numero 1074 ha approvato l'aggiornamento del *Piano nazionale anticorruzione* (PNA) per l'anno 2018.
- Il 13 novembre 2019 l'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con la deliberazione numero 1064 ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 composto dai seguenti 4 documenti:
 - *Piano Nazionale Anticorruzione 2019*
 - *ALLEGATO 1 - Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi*
 - *ALLEGATO 2 - La rotazione "ordinaria" del personale*
 - *ALLEGATO 3 - Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).*

L'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare.

Dato atto inoltre che:

- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- negli enti comunale il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato nel segretario comunale;
- dal 2018 la sede della Segreteria del Comune di Loro Piceno è vacante;
- L'ANAC nelle istruzioni per la compilazione della scheda della relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione per l'anno 2020, precisa che "laddove questa figura sia assente nell'amministrazione/società/ente, l'incarico di responsabile della prevenzione va attribuito all'organo di indirizzo politico" e quindi al Sindaco.

La Giunta Comunale:

- con atto n. 17 del 17/02/2014 ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2014/2016 con annesso piano della trasparenza;
- con atto n. 13 del 30/01/2015, esecutivo ai sensi di legge, ha aggiornato il piano triennale 2015/2017 della prevenzione e della corruzione ed annesso piano della trasparenza;
- con atto n.9 del 29/01/2016 ha approvato il piano triennale della prevenzione e della corruzione ed annesso piano della trasparenza 2016/2018;
- con atto n. 15 del 25/01/2017 ha aggiornato il programma anticorruzione e trasparenza triennio 2017/2019;
- con atto n. 15 del 31/01/2018 ha aggiornato il piano anticorruzione e trasparenza triennio 2018/2020;
- con atto n.11 del 24/01/2019 ha confermato per l'anno 2019 il Piano anticorruzione e programma per la trasparenza e l'integrità' 2018/2020;
- con atto n.7 del 31/01/2020 ha confermato per l'anno 2020 il "Piano triennale di Prevenzione e Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) relativo al periodo 2018/2020;

Richiamato il comma 8, articolo 1, della citata legge n. 190/2012 dispone che l'Organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Considerato che:

- nei Comuni il responsabile della prevenzione della corruzione è anche responsabile della trasparenza;
- la legge 6.11.2012, n.190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", prevede che le singole amministrazioni adottino un

"Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno.

- per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla Giunta Comunale" (articolo 41, comma 1, lettera g) del decreto legislativo 97/2016).
- l'ANAC ha precisato che è necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015).
- a tal fine è stato pubblicato, in data 20/01/2021 sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, un avviso pubblico (protocollo n.475/2021)), per consentire entro il giorno 20 febbraio 2021a tutti i cittadini, le associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, la RSU e le OO.SS. territoriali di presentare eventuali proposte e/o osservazioni.

Entro il predetto termine non sono pervenute osservazioni.

Tutto ciò premesso;

Visti:

- D.Lgs 18.08.2000, n. 267.
- D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".
- Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
- D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi della pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235;
- Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.
- D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge n.114/2014;
- Delibera ANAC n. 1074/2018;
- Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019.
- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;
- l'art. 10 del D.lgs. 33/2013, dispone che "Ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire: a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.";

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi.

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

- Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).
- Di approvare il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021-2023 e gli allegati di seguito riportati:
 - a) Mappatura dei processi;
 - b) Analisi dei rischi;
 - c) Misure per Aree;
 - d) Elenco degli obblighi di pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" ed individuazione dei titolari della funzione.
- Di pubblicare il presente atto, sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".
- Di dare mandato al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione di emanare ulteriori indirizzi operativi per attuare quanto previsto nel PTPCT come prima approvato.
- Di demandare a ciascun responsabile dei servizi l'esecuzione delle azioni previste nel predetto PTPCT.
- Di prendere atto che:
 - per l'attuazione del piano di che trattasi, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione individua nella figura dei responsabili dei servizi i referenti che provvederanno, ciascuno per quanto riguarda la propria struttura, al monitoraggio delle attività esposte al rischio di corruzione e all'adozione di provvedimenti atti a prevenire fenomeni corruttivi;
 - la presente deliberazione non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e quindi non necessita di parere di regolarità contabile.
- Di stabilire che:
 - il predetto piano costituisce, ai sensi dell'articolo 107 del T.U.E.L. n. 267/2000, atto contenente indirizzi, programmi ed obiettivi;
 - sarà cura del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione unitamente ai responsabili dei servizi di dare esecuzione al presente atto.
- Di comunicare il presente atto ai Capogruppo consiliari.
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito il piano "anticorruzione".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 ,1 comma del D.Lgs. n.267/2000 si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui al sopra riportato documento istruttorio.

IL RESPONSABILE del I Settore

(Robertino Paoloni)

Acquisito il solo parere di regolarità tecnica favorevole espressa dal Sindaco quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, secondo quanto disposto dagli art. 49 e 147- bis del d. lgs n.267/200, in quanto la segreteria comunale è vacante dal 2018;

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio predisposto dal Responsabile del procedimento;

Ritenuto di deliberare in merito;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisito il parere favorevole, in ordine alla sola regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente secondo quanto disposto dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese

DELIBERA

DI APPROVARE LA PROPOSTA avente ad oggetto: "PIANO ANTICORRUZIONE E PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L' INTEGRITA' 2021/2023"

LA GIUNTA COMUNALE

In relazione all'urgenza che riveste il presente atto, con successivi voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese dichiara ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Paoloni Robertino

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Paoloni Federica

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il giorno _____ è stato pubblicato nel sito web istituzionale, all'albo pretorio on line di questo Comune e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO DIRETTIVO
F.to Liliana Tiberi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[] La presente deliberazione è divenuta esecutiva ilperché immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267)

[] La presente deliberazione diverrà esecutiva ildecorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267)

Loro Piceno, li

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Paoloni Federica

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Loro Piceno, li

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Federica Paoloni
